



COMUNITÀ ORENESE

COMUNITÀ PASTORALE BEATA VERGINE del ROSARIO - PARROCCHIA San MICHELE ARCANGELO - P.^{zza} San Michele, 7
20871 ORENO di VIMERCATE (MB) - Tel. 039.669730 - www.parrocchiaoreno.it

ANNO 2012 numero 32 SETTIMANA DAL 5 AL 12 AGOSTO

- 5 DOMENICA X^a Dopo Pentecoste**
1Re 7,51-8,14; Sal 28; 2Cor 6,14-7,1; Mt 21,12-16 Liturgia delle Ore II^a settimana
- 9 Eucarestia def. Ferrario Guido e Amelia
- 11 Eucarestia def. Ravasi Danilo – def. Rosa – def. Anna e Patrizia – def. Meda Andreina, Maggioni Edoardo e Sala Umberto – def. Lissoni Francesco, Umberto e Giuseppina – def. Meda Ernesto, Angela e Teresa
- 17.30 Eucarestia def. Colombo Mario e Teresina
- 19 ritorno dei ragazzi 19^{enni} dal ritiro al Sempione
- 6 LUNEDI Trasfigurazione del Signore**
Messa propria p. 1313*
- 8.30 Eucarestia def. fratelli Pietro e Paolo Mondonico
- 7 MARTEDI Santi Sisto II, papa, e compagni, martiri**
Messa per più martiri p. 1420 e Letture della Feria p. 496*
- 8.30 Eucarestia def. Calvo Carmelo
- 8 MERCOLEDI S. Domenico, sacerdote**
Messa prebitero pag. 1431, Orazioni proprie p. 1209 e Letture della Feria p. 501*
- 9.30 Eucarestia def. Eccher Carlo e Mario – def. Balconi Giulia ved. Marchesi da condomini – def. Citterio Strada Agnese dalle Consorelle
- 9 GIOVEDI S. Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, Patrona d'Europa**
Messa propria
- 8.30 Eucarestia
- 10 VENERDI S. Lorenzo, diacono e martire**
Messa propria p. 1212
- 8.30 Eucarestia def. Marchesi Nando
- 11 SABATO S. Chiara, vergine**
Messa p. 1449, prima orazione propria p. 1215 e Letture della Feria p. 516*
- 8.30 Eucarestia def. Diego
- 17.30 Eucarestia **Messa vigilare Vangelo della Risurrezione: Gv 20, 24-29**
def. Spinelli Maria Angela – def. Galbussera Antonio e famiglia

- 9 Eucarestia def. legato Beretta Pasquale e Maria – def. Fumagalli Carlo e famiglia
 11 Eucarestia def. famiglia Sala e Magni
 17.30 Eucarestia

Alcune iniziative a favore dei terremotati

In questi mesi abbiamo raccolto 2.725 € (727 nelle Messe di domenica 10 giugno) per aiutare i fratelli colpiti dal terremoto. Questo è il primo passo.

La Caritas Diocesana ha reso noto che siamo stati gemellati con le città di Mirandola, Novi e Rolo della diocesi di Carpi. Abbiamo cioè ricevuto il compito di aiutare 14 parrocchie rimanendo accanto a loro per un anno intero. In questi giorni la Caritas Ambrosiana sta visitando quei luoghi per rendersi conto delle urgenze e ascoltare i reali bisogni in modo da organizzare di conseguenza una risposta concreta.

Dal 12 al 19 agosto saranno ospiti in campeggio a Valsavaranche una quarantina di ragazzi provenienti dall'Emilia sfruttando il fatto che le tende e tutto il campo è già montato, sarebbe bello però organizzare una settimana di Grest presso le loro parrocchie tra agosto e settembre anche per conoscerli più da vicino.

Nel mese di settembre ci sarà poi la vendita di prodotti tipici (formaggio, vino e aceto) e una parte del guadagno della Sagra verrà destinato per i terremotati.

Un aiuto per la pesca di beneficenza

Abbiamo bisogno che nei prossimi giorni qualcuno di buona volontà monti la struttura alla Sorgente in modo da poter cominciare ad allestire la tradizionale pesca di beneficenza.

Chi fosse disponibile, si presenti a Jose. Grazie

Vacanza tempo prezioso per la famiglia

Senza dimenticare chi quest'estate non andrà in vacanza per motivi familiari o economici, vogliamo augurare a tutte le famiglie di vivere questo tempo insieme come un'occasione preziosa per regalarsi dei buoni esempi. La vita frenetica e gli affanni che purtroppo caratterizzano tante nostre giornate ci impediscono di esprimere la gioia di chi riconosce ciò che veramente vale. Quanto vissuto nell'infanzia in famiglia non è solo un dolce ricordo, ma un prezioso insegnamento.

Così il Papa nell'Incontro mondiale delle famiglie (Bresso, 2 giugno 2012) ha risposto a quella ragazzina di sette anni che gli ha domandato: "Mi piacerebbe tanto sapere qualcosa della tua famiglia e di quando eri piccolo come me".

Grazie, carissima, a te e ai genitori: grazie di cuore. Allora, hai chiesto come sono i ricordi della mia famiglia: sarebbero tanti! Volevo dire solo poche cose. Il punto essenziale per la famiglia era per noi sempre la domenica, ma la domenica cominciava già il sabato pomeriggio. Il padre ci diceva le letture, le letture della domenica, da un libro molto diffuso in quel tempo in Germania, dove erano anche spiegati i testi. Così cominciava la domenica: entravamo già nella liturgia, in atmosfera di gioia. Il giorno dopo andavamo a Messa. Io sono di casa vicino a Salisburgo, quindi abbiamo avuto molta musica – Mozart, Schubert, Haydn – e quando cominciava il Kyrie era come se si aprisse il cielo. E poi a casa era importante, naturalmente, il grande pranzo insieme. E poi abbiamo cantato molto: mio fratello è un grande musicista, ha fatto delle composizioni già da ragazzo per noi tutti, così tutta la famiglia cantava. Il papà suonava la cetra e cantava; sono momenti indimenticabili. Poi, naturalmente, abbiamo fatto insieme viaggi, camminate; eravamo vicino ad un bosco e

così camminare nei boschi era una cosa molto bella: avventure, giochi eccetera. In una parola, eravamo un cuore e un'anima sola, con tante esperienze comuni, anche in tempi molto difficili, perché era il tempo della guerra, prima della dittatura, poi della povertà. Ma questo amore reciproco che c'era tra di noi, questa gioia anche per cose semplici era forte e così si potevano superare e sopportare anche queste cose. Mi sembra che questo fosse molto importante: che anche cose piccole hanno dato gioia, perché così si esprimeva il cuore dell'altro. E così siamo cresciuti nella certezza che è buono essere un uomo, perché vedevamo che la bontà di Dio si rifletteva nei genitori e nei fratelli. E, per dire la verità, se cerco di immaginare un po' come sarà in Paradiso, mi sembra sempre il tempo della mia giovinezza, della mia infanzia. Così, in questo contesto di fiducia, di gioia e di amore eravamo felici e penso che in Paradiso dovrebbe essere simile a come era nella mia gioventù. In questo senso spero di andare «a casa», andando verso l'«altra parte del mondo».